

TERREMOTO: VIA ALLA DEMOLIZIONE DELL'EDIFICIO DI VIA XX SETTEMBRE 79

6 Luglio 2011

L'AQUILA - Sarà operativa da domani, giovedì 7 luglio, l'ordinanza numero 124 dello scorso 9 maggio con la quale è stata disposta la demolizione del fabbricato di via XX settembre numero 79, situato lungo la via medesima, tra l'incrocio con via Fontesecco e l'innesto con viale Crispi.

Lo ha reso noto il settore Emergenza e Ricostruzione privata. Si tratta del palazzo semidistrutto divenuto tristemente famoso perché vi morirono nove persone, tra cui il dentista Dante Vecchioni e la moglie e le due giovani figlie dell'avvocato Maurizio Cora, ma anche la studentessa Giulia Carnevale, alla cui memoria suo padre Giulio ha realizzato un campus universitario a Pizzoli (L'Aquila).

A causa della demolizione, il transito veicolare subirà delle interruzioni parziali lungo la strada in questione, a seconda del tipo di lavoro che, quotidianamente, sarà affrontato dalla ditta incaricata di effettuare l'opera di messa in sicurezza.

Ciò accadrà, in particolare, per i primi giorni, quando gli interventi previsti saranno più rilevanti.

In ogni caso, sarà possibile raggiungere gli uffici comunali di Villa Gioia e la circolazione sarà consentita ai residenti del quartiere Banca d'Italia e a quelli che vivono in case agibili situate nelle zone raggiungibili da via XX settembre.

La restrizione più marcata scatterà, in particolare, dall'incrocio con via Fontesecco, anche se, in caso di necessità e qualora i lavori lo consentiranno, e comunque sia sempre valutando le condizioni di sicurezza, sarà permessa la percorrenza lungo l'intera arteria.

L'ordinanza è valida fino al 1° settembre, giorno in cui i lavori dovrebbero essere terminati.